



Provincia di Forlì-Cesena
FORMAZIONE PROFESSIONALE-ORGANISMO INTERMEDIO
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Fascicolo n. 2015/14.07.03/000001-20

DETERMINAZIONE N. 365 del 15/03/2016

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA A SVOLGERE L'ATTIVITA' FORMATIVA NON FINANZIATA RELATIVA ALL'OPERAZIONE RIF.PA 2015-1492/FC AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 117133/3933 DEL 30/12/2014

Determina: 2016/365 del 15/03/2016
Protocollo: 2016/10052 del 15/03/2016
Registro Albo: 2016/416 del 15/03/2016
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Giulio Bergamaschi il 15/03/2016 13:43:19

Forlì,

Firma

**IL RESPONSABILE
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA "VERIFICHE IN ITINERE GESTIONE FONDI E
CONTROLLI RENDICONTUALI"**

Vista ed esaminata la seguente proposta formulata al termine dell'istruttoria dal funzionario Gianluca Lucchi, subentrato dal 01/01/2016 alla Responsabile del procedimento, Dott.ssa Milena Garavini trasferita alla Regione Emilia-Romagna:

" Vista la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Vista la DGR n. 1715 del 12/11/15 "Individuazione degli Organismi Intermedi per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro. Approvazione dello schema di convenzione";

Visto la Delibera del Consiglio Provinciale prot.n. 108651/58 del 29/12/15, con la quale la suddetta convenzione è stata approvata e sottoscritta dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla Regione Emilia Romagna il 30/12/15;

Richiamate:

- le determinazioni nn. 18870 e 18883 del 30/12/15 e n. 163 del 12/01/16 di assegnazione alla Provincia di Forlì-Cesena, da parte della Regione Emilia Romagna, di personale regionale in distacco per l'espletamento delle funzioni attribuite all'Organismo Intermedio;
- il decreto prot. n. 3530/15 del 28/01/16 con il quale il Presidente della Provincia ha approvato il quadro di assegnazione al 01/01/16 del personale Provinciale e dei dipendenti regionali distaccati per le attività di competenza dell'Organismo Intermedio;
- la determinazione dirigenziale prot. n. 4396/118 del 03/02/2016 "Approvazione dell'organigramma e funzionigramma dell'Organismo Intermedio, istituzione degli Uffici e nomina dei responsabili di Ufficio";

Viste le Leggi Regionali sulla Formazione Professionale e Lavoro:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Visti i seguenti atti di programmazione regionale:

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);
- la D.G.R. n. 532 del 18/04/2011 che approva l'"Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 E S.M. - L.R. 17/2005)", recepito e adottato dalla Giunta Provinciale con delibera n°46952/212 del 03/05/2011;

Determina: 2016/365 del 15/03/2016

Protocollo: 2016/10052 del 15/03/2016

Registro Albo: 2016/416 del 15/03/2016

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Giulio Bergamaschi il 15/03/2016 13:43:19

Forlì,

Firma

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 03/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011" (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);
- la D.G.R. n. 1973 del 16 dicembre 2013 "Proroga dell'Accordo tra Regione Emilia Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n° 532/2011 e ss.ii", recepito e adottato dalla Giunta Provinciale con delibera n° 8226/28 del 28 gennaio 2014;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale sulle disposizioni attuative in materia di formazione professionale:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e ss. mm.;
- n. 936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" con cui viene approvato il Sistema Regionale delle Qualifiche;
- n. 265 del 14/02/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di GR n. 177/2003" e ss. mm.ii;
- n. 1434 del 12/09/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss. mm., con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze;
- n. 530 del 19/04/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze", con cui si approvano, contestualmente, i ruoli professionali per l'erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze e i documenti rilasciati in esito a tale processo;
- n. 1372 del 20/09/2010 "Adeguamento ed integrazione degli Standard professionali del Repertorio Regionale delle Qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale ss.mm.ii.;
- n. 1695 del 15/11/2010, "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n. 1888/2010, n. 1077/2011, n. 1286/2011, n. 206/2012, n. 1407/2012, n. 1566/2012, n. 741/2013 e n. 959/2014 con le quali si sono approvate le qualifiche che fanno parte del Repertorio Regionale delle Qualifiche;
- n. 105 del 1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e smi;
- n. 739 del 10/06/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 530/2006";
- n. 119 del 09/02/2016 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 61 del 25 gennaio 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Visti i seguenti atti di programmazione provinciale:

- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 54793/93 del 26/05/2011 che approva il “Programma Provinciale delle Politiche Formative e del Lavoro 2011-2013”;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 36145/14 del 17/04/2015 che approva gli “Indirizzi del Consiglio Provinciale per le politiche formative e del lavoro – programmazione del Fondo Sociale Europeo (DGR 76/2015) e del Fondo Regionale Disabili (DGR 1980/2014) - Anno 2015”

Visto l'”Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione allo svolgimento di attività formative non finanziate, afferenti alla formazione regolamentata, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze e per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito lavorativo”, approvato con Determina Dirigenziale n. 25889/613 del 10/03/2014, prorogato con Determina Dirigenziale n. 117133/3933 del 30/12/2014;

Considerato che in risposta all’Avviso Pubblico di cui sopra, in data 23/12/2015 è pervenuta la richiesta di autorizzazione, registrata al protocollo generale di questa amministrazione al n. 108824 del 23/12/2015, presentata da **Techne Società Consortile a Responsabilità Limitata (cod.org. 1180)**, con sede in Cesena, Via C. Savolini 9, per l'operazione:

- RIF PA 2015-1492/FC "Integrazione teorica all'attività di estetista"

Viste inoltre:

- per il profilo professionale di **“Estetista”**:
 - ✓ Legge n. 1 del 04/01/1990 “Disciplina dell'attività di estetista”
 - ✓ Decreto ministeriale n. 352 del 21/03/1994 “Regolamento recante i contenuti tecnico culturali dei programmi, dei corsi e delle prove di esame al fine del conseguimento della qualifica professionale di estetista
 - ✓ Delibera di GR n. 1089/2015 “Nuove disposizioni per la formazione dell'estetista, ai sensi della L. 1/1990 e ss.mm. e L.R. 32/1992 e ss.mm.”

Dato atto che:

- l'operazione è rivolta alla formazione di persone che già operano come estetiste che quindi lavorano, possiedono esperienza e professionalità e vogliono ampliare le proprie competenze tecnico-professionali e trasversali per diventare imprenditori, creare la propria impresa, possedere le abilità necessarie per gestirla.
- l'operazione è costituita da un progetto di tipo corsuale, della durata di 300 ore per il quale è previsto il rilascio di un attestato di abilitazione in seguito al superamento di apposito esame;
- sulla richiesta e sull'operazione pervenuta è stato effettuato un esame di ammissibilità e una istruttoria tecnica a cura del funzionario amministrativo Gianluca Lucchi secondo i criteri e le modalità previste dall’Avviso Pubblico e sopra citato ;
- a seguito di tale esame è emersa la necessità di richiedere alcune integrazioni/modifiche all'operazione, RIF.PA 2015-1492/FC, come indicato nella comunicazione al soggetto

attuatore registrata al protocollo generale di questa amministrazione la n. 4761 del 09/02/2016, interrompendo i termini del procedimento istruttorio, ai sensi del comma 7 art.2 della L. 241/90 e ss.mm.ii, fino alla acquisizione della documentazione e integrazioni richieste;

- che in data 18/02/2016 con BM 7/2016 è stato richiesto l'accertamento sulla persistenza della regolarità per il Soggetto Attuatore relativamente alla Legge 68/99;
- che in data 25/02/2016 l'Ufficio per il Diritto al Lavoro dei Disabili di questa Provincia ha richiesto al soggetto attuatore degli adempimenti necessari ai fini istruttori, sospendendo il procedimento;
- che in data 01/03/2016 con nota prot. n. 7951 del 01/03/2016 è stato sospeso il procedimento di autorizzazione dell'operazione Rif.PA 2015-1495/FC;

Verificato che il Soggetto Attuatore ha fatto pervenire in data 23/02/2016, con nota acquisita al P.G. con n. 7060 del 24/02/2016, le integrazioni/modifiche che sono risultate corrispondenti alle richieste avanzate;

Dato atto che con nota prot. n. 9859 del 14/03/2016, l'Ufficio per il Diritto al Lavoro dei Disabili della Provincia di Forlì-Cesena ha sciolto le riserve attestando la regolarità della posizione dell'ente Tecne Società Consortile a R.L.;

Visti gli esiti complessivi dell'esame di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica descritti nella scheda tecnica e la proposta per il dirigente a procedere al rilascio dell'autorizzazione, sottoscritta in data 15/03/2016 dal funzionario amministrativo Gianluca Lucchi che ha curato l'istruttoria tecnica;

Ritenuto quindi che si possa procedere ad autorizzare il Soggetto Attuatore **TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (COD.ORG. 1180)** a svolgere l'operazione RIF PA 2015-1492/FC "Integrazione teorica all'attività di estetista" come sintetizzato in "Elenco operazioni e progetti autorizzati", allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale; "

Preso atto che il funzionario amministrativo Gianluca Lucchi in riferimento al presente procedimento attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis. della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012 e del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018" approvato con decreto presidenziale n. 3544/16 del 28/01/2016, con relativa dichiarazione acquisita agli atti del servizio;

Atteso che lo scrivente non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis. della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012 e del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018" approvato con decreto presidenziale n. 3544/16 del 28/01/2016;

Dato atto che

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Provinciale;
- il presente atto è assunto da Responsabile di P.O. "verifiche in Itinere, Gestione Fondi e Controlli rendicontuali" in applicazione della misura anticorruzione 2016 che prevede l'alternanza nel corso dell'esercizio tra soggetti firmatari e soggetti istruttori (Dirigente\P.O.);

Considerato che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazione previste dal D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

Ritenuto necessario disporre in conseguenza;

Visti quindi:

Determina: 2016/365 del 15/03/2016
 Protocollo: 2016/10052 del 15/03/2016
 Registro Albo: 2016/416 del 15/03/2016
 Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

- la L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge regionale n.13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- lo Statuto della Provincia e in particolare l'art. 35 sulle funzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli articoli 23-26, sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale;
- il vigente Regolamento Provinciale sul diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi approvati, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19525/38 del 09/03/2006;
- il vigente Regolamento Provinciale sul procedimento amministrativo, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109429/232 del 29/11/2010;
- il Regolamento Provinciale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3806/16 del 21/01/2013;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Presidenziale n. 3544/16 del 28/01/2016 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità. Approvazione"

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare il Soggetto Attuatore **Techne Società Consortile a Responsabilità Limitata (cod.org. 1180)**, con sede in Cesena, Via C. Savolini 9 a svolgere l'operazione **RIF PA 2015-1492/FC "Integrazione teorica all'attività di estetista"** come sintetizzato in **“Elenco operazioni e progetti autorizzati”**, allegato **A** alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'operazione di cui al precedente punto 1) è conforme alle indicazioni e prescrizioni di cui alle disposizioni regionali, nonché all’Avviso Pubblico, ai progetti tipo, alle norme di riferimento in premessa richiamati;
- 3) di stabilire, che l'operazione di cui al precedente punto 1) deve di norma iniziare entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione dell'autorizzazione, o comunque entro la data di inizio attività indicata nel progetto;
- 4) di dare atto che il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare l’atto di impegno, per l'operazione approvata, prima dell’avvio dell’attività, secondo il fac-simile disponibile sul sito <http://www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale> alla sezione “Moduli”;

- 5) di dare atto che il Soggetto Attuatore è tenuto, salvo approvazione di nuove disposizioni, al rispetto delle norme e delle disposizioni fissate dalla Delibera della G.R. n.105 del 01/02/2010 e ss.mm.ii e delle specifiche normative di riferimento;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Provinciale;
- 7) di dare atto che, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33/2013 in premessa citato, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi ivi contemplati che saranno soddisfatti con la pubblicazione dei dati necessari sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Triennio 2016-2018;
- 8) di dare atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione resa dal funzionario Lucchi Gianluca coinvolto nel procedimento, attestante l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012;
- 9) di dare atto che le attività autorizzate con il presente atto fanno riferimento all'Obiettivo 036504 Programmazione attività formative autofinanziate e regolamentate (PDO 2015), CdC PC0330 Formazione, codice 003760;
- 10) di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale, per il seguito di competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
FORMAZIONE PROFESSIONALE-ORGANISMO
INTERMEDIO ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
BERGAMASCHI GIULIO